

**Verbale dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 2011
della società Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.**

Il giorno 29 aprile 2011 ad ore 11.32 in Milano, via Marco Burigozzo n. 5 si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della società Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione signor Vittorio Terrenghi assume a' sensi articolo 12 dello statuto la presidenza dell'assemblea e, su unanime consenso dell'assemblea ed ai sensi dell'art. 12 comma 2 dello statuto, chiama a fungere da segretario il notaio Ruben Israel per la redazione del verbale.

Il Presidente constata e dà atto che:

* per il Consiglio di amministrazione oltre ad esso Presidente sono presenti i consiglieri signori Paolo Panerai (Vice Presidente) e Giovanni Battista Cattaneo della Volta;

* per il Collegio sindacale sono presenti tutti i Sindaci effettivi signori Roberto Tettamanti (Presidente), Pier Luigi Galbussera e Carlo Maria Mascheroni;

* sono assenti giustificati gli altri amministratori;

* l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata a' sensi art. 8 dello statuto e nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare con riferimento, in particolare, al suo contenuto anche per quanto attiene all'indicazione del rappresentante designato dalla società ex art. 135-undicies T.U.F., con avviso pubblicato sui quotidiani MF – Milano Finanza e Italia Oggi di sabato 26 marzo 2011, nonché sul sito internet della società in data 26 marzo 2011 con il seguente:

ordine del giorno

Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2010 e delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti;

Il Presidente quindi:

* invita gli azionisti presenti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e ciò a valere per tutte le votazioni nel corso della presente riunione e, nessuno intervenendo, ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto;

* segnala che per ragioni di servizio sono presenti alcuni dipendenti della società e sono ammessi, quali uditori, giornalisti e analisti finanziari; nessuno opponendosi li ringrazia per la loro partecipazione.

Prosegue quindi il Presidente il quale:

* fa presente che è in funzione un impianto di registrazione degli interventi;

* dà atto che, come richiesto dal D.Lgs 58/1998 e normativa secondaria di attuazione, nel presente verbale saranno inserite o allegate anche le seguenti informazioni:

1) elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, con il numero delle azioni possedute;
2) elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico e da altre informazioni a disposizione. Tale elenco deve indicare il numero di azioni da ciascuno possedute;

3) la dichiarazione dell'eventuale esistenza dei patti parasociali, previsti dall'art. 122 del Testo Unico;

4) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;

* ricorda che il capitale sottoscritto e versato di € 922.952,60 è ripartito in n. 92.295.260 azioni da nominali euro 0,01 ciascuna.



Il Presidente quindi:

* comunica che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2%, del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, per i quali sono state adempiute le formalità di cui all'art 120 del Decreto Legislativo 58/1998, i seguenti soci:
(aggiornato al 28 aprile 2011)

Nominativo	N. azioni possedute	% sul capitale sociale
Euroclass Multimedia Holding SA	45.643.261	49,454%
Paolo Panerai	10.304.454	11,165%
Felice D'Aniello	2.408.906	2,610%

* dichiara che alla società non consta l'esistenza di patti parasociali;

* dà atto che sono presenti n. 8 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 55.112.151 azioni sulle n. 92.295.260 azioni ordinarie esistenti alla data odierna pari al 59,7129% del capitale sociale di € 922.952.60;

* dichiara che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di legge;

* dichiara l'assemblea validamente costituita in prima convocazione.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano e gli azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

All'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione e votazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente".

Gli intervenuti in proprio o per delega sono stati pregati, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate in quanto in base al regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione; coloro che comunque si fossero dovuti assentare nel corso della riunione sono stati pregati di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita. Nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, verrà considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede.

Nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza.

Prima di ogni votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni e l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega sarà allegato al verbale come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori, raccomanda infine agli azionisti che richiederanno la parola sugli argomenti posti in discussione a formulare il proprio intervento entro il limite di tempo non superiore a dieci minuti.

Passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2010 e delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente dichiara che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato, la Relazione dei Sindaci e della Società di revisione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato nonché la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono stati depositati presso la sede della società e presso la sede della Borsa Italiana a disposizione dei soci nei 21 giorni precedenti l'assemblea, così come richiesto dalle vigenti disposizioni; la Relazione degli Amministratori illustrativa delle materie all'ordine del giorno dell'assemblea è stata anch'essa depositata presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana nei 30 giorni precedenti l'assemblea, a disposizione del pubblico, così come richiesto dalle vigenti disposizioni.

I documenti sono stati altresì pubblicati sul sito Internet della società e di tali depositi è stata data notizia mediante avviso pubblicato sui quotidiani Italia Oggi e MF/Milano Finanza di venerdì 8 aprile 2011 e, in pari data, sul sito Internet della Società.

Il Presidente dà atto che gli azionisti presenti sono ora 9 per un totale di n. 55.612.151 azioni rappresentate pari al 60,2546% del capitale e, sul consenso unanime dell'assemblea viene omessa la lettura delle relazioni e del bilancio 2010, in quanto contenuti nel fascicolo in precedenza distribuito, passando direttamente all'apertura della discussione previa specificazione, come richiesto dalla Consob che le ore impiegate dalla società di revisione per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e relativi corrispettivi sono i seguenti:

	ORE	CORRISPETTIVO
BILANCIO DI ESERCIZIO	56	3.000 euro
BILANCIO CONSOLIDATO	32	1.000 euro
RELAZIONE SEMESTRALE	30	1.500 euro

(detti corrispettivi non includono l'adeguamento ISTAT, l'IVA, il contributo di vigilanza Consob e le spese vive rimborsabili).

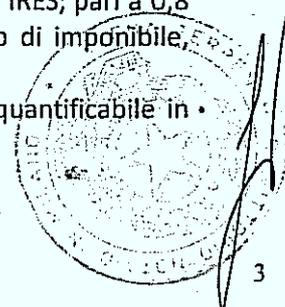
Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente prega il Vice Presidente di rispondere alle domande pervenute alla società sul sito internet della stessa ai sensi dell'art. 127-ter T.U.F.

Il Vice Presidente dr. Paolo Panerai precisa quindi che il solo azionista Antonio Maglio, nato a Sapri (SA) il giorno 11 maggio 1945, residente a Thiene (VI) in via Binotto 39, titolare di n. 200 azioni codice IT0003389522, iscritto alla partecipazione assembleare del 29/04/2011 e del 30/04/2011 ha posto alcune domande infra riportate con a seguire le risposte ed i chiarimenti dati dallo stesso Vice Presidente:

Alle pagg. 63 e 84 della Relazione e Bilancio al 31/12/2010 si legge di una sanzione di 0,6 milioni di Euro per un errore formale (mancata compilazione del quadro EC della dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2005). Ora, tenuto conto che a parere dello scrivente una sanzione così rilevante e solo per un errore formale appare quanto mai vessatoria da parte dell'Agenzia delle Entrate, chiedo di conoscere in dettaglio le motivazioni addotte dalla suddetta Agenzia per comminare detta sanzione ed eventuale copia dell'Avviso di Accertamento.

Replica: Segnalo anzitutto, come d'altronde riportato in relazione (pagina 26), che la somma di 0,6 milioni di euro di cui il socio Maglio chiede chiarimenti, non si riferisce a sanzioni ma alla richiesta erariale sul maggior imponibile, effettuata dall'Agenzia delle Entrate di Milano a seguito di una verifica fiscale, effettuata nel corso del 2008, sull'anno fiscale 2005, verifica di cui si era già dato riscontro in precedenti relazioni. I rilievi complessivamente mossi sono stati, ai fini IRES, pari a 0,8 milioni di euro: di questi, il principale, del valore appunto di 0,6 milioni di euro di imponibile, scaturisce dalla mancata compilazione del quadro EC in dichiarazione dei redditi.

L'effetto complessivo dell'avviso d'accertamento, notificatoci il 6 aprile 2010, è quantificabile in circa 0,3 milioni di euro di sole imposte.



Si ricorda che il 2005 è stato l'anno di transizione agli IAS/IFRS, transizione che ha comportato una serie di disallineamenti tra valori di bilancio e valori fiscali. Tra questi, il più significativo per la società era relativo al differente trattamento contabile/fiscale degli immobili in leasing. In sostanza, secondo i dettami del TUIR, la deducibilità dei canoni di leasing sarebbe stata subordinata alla compilazione di un quadro della dichiarazione dei redditi, il quadro EC appunto. Secondo l'Agenzia delle Entrate la mancanza dello stesso avrebbe reso inefficace tale deducibilità operata dalla società. Trattasi quindi di un mero errore formale che non ha comportato alcun danno e/o omissione di versamenti erariali. La richiesta dell'Agenzia appare pertanto pretestuosa e priva di sostanza, anche alla luce della confusione della normativa tributaria in fase di transizione ai Principi internazionali.

A questo proposito il Vice Presidente segnala che, combinazione assoluta, nelle pagine dei commenti di MF di oggi c'è un articolo interessante intitolato: "Agenzia delle Entrate realista sul nodo IAS/Fisco" dove si illustra come, finalmente, sia stata emessa una circolare che dovrebbe chiarire quei punti sino ad oggi non chiari o trasparenti con riferimento ai disallineamenti tra valori fiscali e valori civilistici in base ai principi IAS/IFRS.

La società è difesa dalla Studio Legale tributario fondato da Franco Gallo con la prof. Salvini di Roma per mezzo del quale è stato presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale: si è in attesa della fissazione della prima udienza del giudizio di merito ed il Consiglio ritiene vi siano buone probabilità di riconoscimento delle proprie ragioni e ciò sia in quanto, da un punto di vista sostanziale, la società ha corrisposto tutte le imposte dovute, sia in quanto, come sopra indicato, è stata emessa la circolare esplicativa che tiene conto delle problematiche ed incertezze derivanti dal passaggio IAS/IFRS; questo non toglie che l'errore compilativo (mancata compilazione del quadro EC) vi sia stato, ma si confida, anche sulla scorta delle assicurazioni dei legali, che la maggiorazione di imposta riconducibile a tale errore possa venir eliminata e che, pertanto, la maggior imposizione per 800.000 euro possa venir ridotta a 200.000 euro.

Per quanto attiene a questo secondo importo (200.000 euro) si tratta di altra posizione difendibile in quanto tale maggior imponibile deriverebbe da riprese di differente natura, la più rilevante delle quali riguarda il mancato riconoscimento di spese per viaggi (tutte documentate nel dettaglio) che l'Agenzia delle Entrate ha ripreso in linea con l'orientamento degli uffici fiscali degli ultimi anni, ma il Consiglio confida che, anche considerando l'accoglimento di analoghi ricorsi presentati per altre società del gruppo, anche quest'ultima maggior imposta possa venir stralciata.

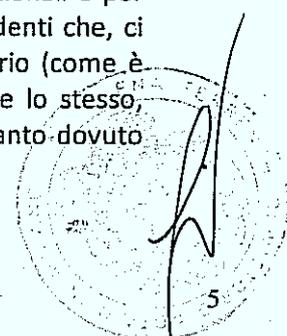
Alle pagg. 18 e 24 (numero di pagine differenti nella versione stampata distribuita in assemblea) sempre della Relazione e Bilancio, alla voce Rapporti Patrimoniali sono evidenziati "Debiti vs Class Editori" per anticipi di euro 3.232.000,00. Non trovando all'interno della stessa Relazione spiegazioni in merito, cosa presente per il deposito cauzionale sempre vs Class Editori, chiedo cortesemente informazioni in merito.

Replica: La differenza di numerazione delle pagine dipende dal fatto che quelle cui fa riferimento l'azionista sono quelle risultanti sul sito; come riportato al punto 17 delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato (pagina 67), il mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte della società Euroairport, inerenti la cessione della quota di partecipazione in Società Infrastrutture Sicilia S.r.l., a sua volta detentrica di una partecipazione in Airgest S.p.A., ha generato mancati introiti che la parte correlata Class si è resa disponibile ad anticipare. Questa circostanza va inquadrata non solo con riferimento all'attuale stato di contraente passivo di Class, che è debitrice di canoni di locazione per affitti nei confronti di CIA, ma anche con riferimento alla circostanza che dal 1 gennaio 2011 Class Editori occupa, direttamente o per mezzo delle sue controllate, i nuovi importanti spazi dell'edificio in corso Italia 64. Su questo contratto sono già maturate somme inerenti la locazione degli spazi. L'importo quindi messo a disposizione da Class per 3,2 milioni di euro, è di fatto da ritenersi in conto anticipi dei canoni di locazione maturati ed in corso di maturazione.

In ordine al mancato adempimento da parte di EuroAirport, la società nella causa intentata ha ottenuto nei confronti della EuroAirport un sequestro cautelare per un importo di circa 10 milioni e

mezzo di euro, mentre analoga tutela non è stata riconosciuta nei confronti della Miro Radici Finance in quanto ritenuta capace e solvente; preciso che Miro Radici Finance è il socio che a quel momento deteneva la maggioranza del capitale (51%) di EuroAirport e si era impegnata contrattualmente a garantire l'adempimento del 50% della put. I positivi risultati ottenuti in sede giudiziale grazie all'assistenza legale dello Studio Bonelli Erede Pappalardo, ha mosso i due soci di EuroAirport (Miro Radici Finance ed il gruppo argentino Corporacion America) ad avanzare proposte di accordo stragiudiziali. Fino alla definizione della controversia è pericoloso pronunciarsi in termini ottimistici, ma si può certamente affermare ci sia un avanzamento nella definizione che, per quanto riguarda la partecipazione di CIA, si tradurrebbe in un valore di circa 5 milioni di euro, ossia un importo pari a quello che la società avrebbe incassato cedendo la quota; in questo modo e diversamente CIA manterrebbe, sia pure indirettamente attraverso la costituzione di una nuova società, la propria quota pari a circa il 25% evitando la lungaggine di un giudizio, l'incertezza dello stesso ed il rischio di penali. Miro Radici, imprenditore che abbiamo sempre ritenuto leale e corretto, ha giustificato il proprio inadempimento con la grave crisi che ha colpito il settore meccano-tessile; ora pare che Mirror stia vendendo alcune importanti società realizzando introiti importanti che dovrebbero consentirgli di adempiere agli impegni assunti. Inoltre, nei prossimi giorni Enac dovrebbe dare parere favorevole in ordine alla concessione plurienale (venticinquennale o trentennale) dell'aeroporto di Trapani il che ovviamente darebbe grande rilievo alla nostra partecipazione.

Sempre in tema di put, purtroppo sembra che questa forma contrattuale, un po' a causa della crisi, un po' a causa della disinvoltura di chi sottoscrive contratti, stenti ad essere rispettata e così, come anche risulta dalla Relazione del Consiglio di amministrazione per il periodo successivo al 31.12.2010, la società ha esercitato l'altra put nei confronti del Gruppo NH Sotogrande per il 15% in Donnafugata Resort, struttura che è stata inaugurata verso la fine dell'anno e che un mese e mezzo fa (e così a poche settimane dalla sua inaugurazione) ha ospitato una delle più importanti gare di golf europee. In questa vicenda, sono cambiati gli amministratori in NH e, in particolare, ha cessato di far parte del Consiglio l'Amministratore delegato italiano Gabriele Burgio, CIA ha esercitato la put ed il relativo contratto prevedeva che, nel momento dell'esercizio, fosse nominato congiuntamente un valutatore, valutatore che è stato nominato nella persona del prof. Luigi Guatri, il quale ha valutato la società 33 milioni di euro; conseguentemente la nostra partecipazione pari al 15% ha un valore di poco meno di 5 milioni di euro: anche volendo tener conto delle difficoltà finanziarie in cui si trova il gruppo NH (anche se tra gli azionisti vanta importanti banche spagnole come la Caja Madrid, gestita dall'ex Direttore Generale del Fondo Monetario Internazionale Rodrigo Rato), gli spagnoli, con atteggiamento poco lineare e rispettoso degli impegni assunti, hanno sostenuto che la perizia del prof. Guatri sia palesemente iniqua (palesemente iniqua per il Codice Civile è quando il valore sia inferiore di oltre il 50% rispetto a quello assegnato), dichiarazione che riteniamo temeraria e proprio ieri è giunta alla società la richiesta di attivare il collegio arbitrale. Gli spagnoli hanno nominato come arbitro il prof. Mario Cattaneo, CIA (che ha 20 giorni di tempo) sta per nominare come arbitro il prof. Bini, i due arbitri così nominati dovranno nominare il Presidente; nella richiesta di arbitrato sono indicate le argomentazioni a sostegno di tale richiesta, argomentazioni, ad avviso nostro, scarsamente consistenti in quanto si sostiene che il prof. Guatri, incontestato massimo esperto in Italia per tali valutazioni e per questo scelto di comune accordo da CIA ed NH Sotogrande, non avrebbe applicato i criteri ed i parametri di valutazione internazionali. Il prof. Bini è uno dei massimi esperti in tema di valutazione di asset anche con riferimento a criteri di valutazione internazionali e per questo CIA ha ritenuto di indicarlo quale proprio arbitro; siamo assolutamente confidenti che, ci vorrà purtroppo del tempo che ci costringerà ad operazioni di finanziamento bancario (come è avvenuto per l'anticipo da Class Editori), ma il lodo arbitrale sarà a nostro favore e lo stesso, avendo valore di sentenza esecutiva, ci permetterà di incassare immediatamente quanto dovuto da controparte.



Ancora, nel frattempo è stata convocata un'assemblea per deliberare l'aumento del capitale, il che teoricamente porterebbe ad una diluizione della quota di CIA, tuttavia, anche per parere dei legali, CIA ha esercitato il diritto di put prima di tale convocazione ed il relativo prezzo è stato fissato di conseguenza, per cui il relativo contratto è perfezionato (salvo il lodo arbitrale ora in corso) e non vi sono preoccupazioni di diluizione.

Tutto quanto sopra è però la dimostrazione di come le operazioni contrattuali di put and call spesso non diano i risultati sperati e pertanto l'Organo amministrativo di CIA si è ripromesso di non far più operazioni di tal genere.

Nel caso di EuroAirport la vicenda si sta concludendo, ma ha richiesto due anni di tempo; peraltro merita sottolineare che la trattativa ha portato ad un risultato più che soddisfacente in quanto ha consentito di incassare quanto dovuto mantenendo la partecipazione in portafoglio che diversamente, con l'esercizio della put, avremmo dovuto cedere.

Prende la parola l'azionista Felice D'Aniello, il quale chiede se sia valsa la pena esercitare la put su Donnafugata Resort e quali siano le prospettive dell'Azienda Turistica Florio e di Isola Longa.

Replica il Vice Presidente che, per quanto attiene all'esercizio della put su Donnafugata Resort evidentemente se l'Organo amministrativo l'ha esercitata è perché riteneva utile farlo, inoltre anche in caso di diluizioni CIA rimarrebbe socio con il 2,4% e quindi sempre con la possibilità di aver voce in capitolo. Riassume inoltre che, in termini economici, se la put verrà incassata per gli importi sopra indicati e che si ritiene di aver diritto di incassare, l'investimento avrà reso più di due volte quello iniziale e quindi il risultato deve essere considerato più che brillante, come del resto quello dell'aeroporto di Trapani in quanto oggi CIA con la vendita della partecipazione di minoranza di Infrastrutture Sicilia ha ripagato l'investimento.

Per quanto attiene alle partecipazioni nelle altre due società, si tratta di investimenti destinati a veder incrementare il loro valore, opportunità che purtroppo passano attraverso le maglie strettissime della burocrazia siciliana, così, per l'Azienda Turistica Florio (che occupa metà dell'isola di Levanzo) è in fase di approvazione da 5 anni il nuovo piano paesistico, la cui mancata approvazione blocca qualsiasi possibilità di sviluppo immobiliare: la Giunta che vi è stata negli ultimi 3 anni è stata inefficiente ora, da circa 5/6 mesi, vi è un nuovo assessore ai beni culturali che, almeno a parole, sembrerebbe ben più fattivo e pronto a rivedere il piano paesistico.

Per Isola Longa, in realtà non si tratta di un investimento diretto di CIA in quanto quest'ultima detiene la partecipazione nella società che a sua volta conduce in affitto il bene e anche qui vi è una situazione analoga a quella dell'Azienda Turistica Florio in quanto vi sono circa 7500 mq di edifici da ristrutturare, ma la ristrutturazione è bloccata in attesa della definizione da parte dell'ente gestore dell'utilizzo della riserva (per scopi turistici, ecologici, ecc.)

Terminate le risposte a tutte le domande pervenute sul sito internet ed in assemblea, riprende la parola il Presidente il quale ringrazia il Vice Presidente, dichiara chiusa la discussione, dà atto che il numero delle presenze è invariato e pone quindi in votazione per alzata di mano la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria del 29 aprile 2011.

- preso atto della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione dell'esercizio 2010 e delle ulteriori informazioni ricevute
- preso atto della Relazione del Collegio sindacale
- preso atto della Relazione della società di revisione BDO S.p.A.
- presa visione del bilancio dell'esercizio 2010 che si è chiuso con una perdita di euro 130.522 e del bilancio consolidato che si è chiuso con una perdita di 480.000 euro
- condividendo le proposte all'assemblea avanzate dal Consiglio di amministrazione

delibera

di approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 e di deliberare la copertura della perdita d'esercizio, pari ad euro 130.522, con utilizzo per pari importo della riserva straordinaria."

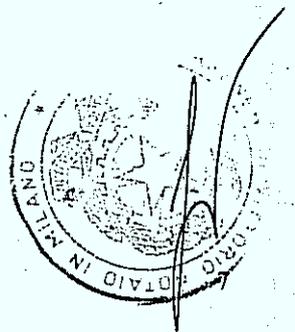
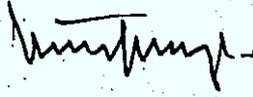
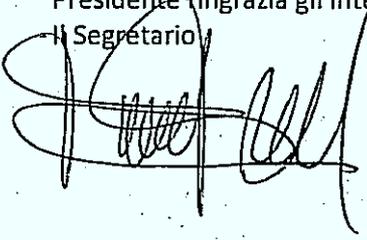
Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta relativa all'approvazione del bilancio che viene approvata a maggioranza con l'astensione dei soci signori Felice D'Aniello titolare di n. 841 azioni e Antonio Maglio titolare di n. 200 azioni.

Il Presidente proclama il risultato.

Così esaurite le votazioni sull'argomento all'ordine del giorno e null'altro essendovi da delibera, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12.15

Il Segretario

Il Presidente



**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 11:30
ORDINARIA DEL 29/04/2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

NUMERO DI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOGGI	VOTI PROPRI	VOTI DELEGA	TOTALE VOTI
✓ 1	SCHIANCHI MARCO			10		10
✓ 2	TERRENGHI MARCO					10.000.000
✓ 3	BELLOSTA GUIDALBERTO VINCENZO		in delega di: PANERAI PAOLO ANDREA		10.000.000	
✓ 4	CANEPA MICHELE	In qualità di votante		11.000		11.000
✓ 5	PICCARDI MAURO		EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING S.A.	45.000.000		45.000.000
✓ 6	D'ANIELLO FELICE			100.000		100.000
✓ 7	D'ANIELLO MATTIA			841		841
✓ 8	MAGLIO ANTONIO			100		100
	Soci presenti o rappresentati	8		200		200
	rappresentanti					
	In proprio	45.112.151				
	In delega	10.000.000				
	Totale	55.112.151				

pari al 59,7129% delle n. 92.295.260 azioni costituenti il capitale sociale

**ELENCO PARTECIPANTI alle ore 11:43
ORDINARIA DEL 29/04/2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

RIFERIMENTO AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCI	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	SCHIANCHI MARCO			10		10
2	TERRENGHI MARCO		in delega di: PANERAI PAOLO ANDREA		10.000.000	10.000.000
3	BELLOSTA GUIDALBERTO VINCENZO			11.000		11.000
4	CANEPA MICHELE	In qualità di votante	EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING S.A.	45.000.000		45.000.000
5	PICCARDI MAURO			100.000		100.000
6	D'ANIELLO FELICE			841		841
7	D'ANIELLO MATTIA			100		100
8	MAGLIO ANTONIO			200		200
9	BELLODI ALBERTO			500.000		500.000

Soci presenti o rappresentati **9**

rappresentanti

In proprio

45.612.151

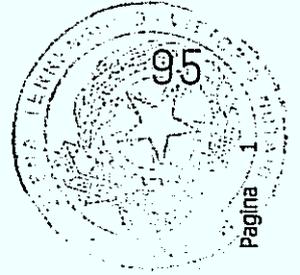
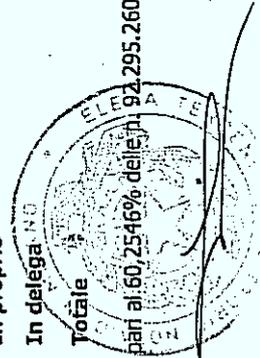
In delega

10.000.000

Totale

55.612.151

pari al 60,2546% delle 92.295.260 azioni costituenti il capitale sociale.



Via G. Borgazzi n. 2 - MILANO

Cod. Fiscale: 03765170968

**ELENCO RISULTATI VOTAZIONI
ORDINARIA DEL 29/04/2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

Ordine del giorno **PRESENTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010**

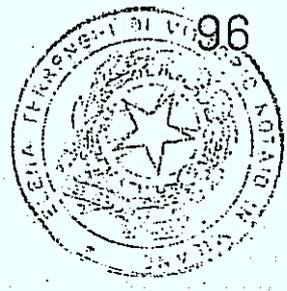
ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 12:12 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 12:18

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 55.611.110 pari al 60,2546% delle n. 92.295.260 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI						
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI	TOTALE VOTI
SCHIANCHI MARCO		1	10		10	10
PANERAI PAOLO ANDREA	Delegato: TERRENGHI MARCO	2		10.000.000	10.000.000	10.000.000
BELLOSTA GUIDALBERTO VINCENZO		3	11.000		11.000	11.000
EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING S.A.	volante: CANEPA MICHELE	4	45.000.000		45.000.000	45.000.000
PICCARDI MAURO		5	100.000		100.000	100.000
D'ANIELLO MATTIA		7	100		100	100
BELLODI ALBERTO		9	500.000		500.000	500.000
			45.611.110	10.000.000	55.611.110	55.611.110

ELENCO ASTENUTI			
SOCIO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	TOTALE VOTI
D'ANIELLO FELICE	6	841	841
MAGLIO ANTONIO	8	200	200
		1.041	1.041

Tot. Voti in Propria: 45.612.151 Tot. Voti in Delega: 10.000.000 Totale Voti: 55.612.151



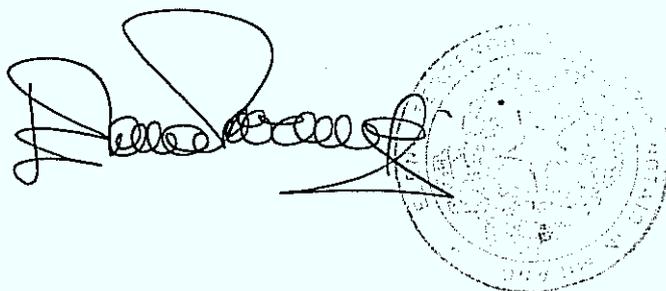
96

Repertorio n. 23167

Certifico io sottoscritta **Elena Terrenghi** notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia fotostatica in sei mezzi fogli è conforme a quanto riportato alle corrispondenti pagine del libro Verbali Assemblee della società "**Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.**", con sede in Milano, via Gerolamo Borgazzi n. 2, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale: 03765170968.

Libro esibitomi, numerato e vidimato a' sensi di legge.

Milano, 26 (ventisei) maggio 2010 (duemiladieci)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elena Terrenghi', is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains text around its perimeter, including 'COLLEGIO NOTARILE DI MILANO' and 'NOTAIO'.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi art.
23 D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 che si trasmette ad uso Registro Imprese.
Autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo n.3/4774/2000 del 19/7/2000
Milano,